



COMUNE DI BESENELLO

Provincia Autonoma di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

DUP 2024-2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato il DUP 2024-2026 (redatto in modalità semplificata);
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- vista la Legge regionale n. 2/2018 – Codice degli Enti Locali (CEL) della Regione a Statuto Speciale Trentino Alto Adige – Sudtirolo;
- visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 7/07/2023;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta;

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 e sul DUP 2024-2026 del Comune di Besenello (TN), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto lì, 28/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

- Risultato di amministrazione presunto 2023

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

- Riepilogo generale entrate e spese per titoli
- Fondo pluriennale vincolato (FPV)
- Previsioni di cassa
- Verifica equilibri anni 2024-2026
- Entrate e spese di carattere non ripetitivo
- Verifica rispetto pareggio bilancio
- La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- Verifica della programmazione

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

- Entrate da fiscalità locale
- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
- Proventi dei servizi pubblici
- Sanzioni amministrative del codice della strada
- Entrate da titoli abitativi (proventi per permessi di costruire)

B) SPESE

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Fondo di riserva di competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo per spese potenziali
- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Davide Pasquali, Revisione dei Conti del Comune di Besenello (TN), nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2023;

premessso;

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n. 18.

L'organo di revisione:

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 (gli ultimi documenti sono stati consegnati in data 27/12/2023), approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 135 di data 14/12/2023, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2024, le tariffe dei servizi dell'ente;
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- h) la tabella dei parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'ente.

- necessari per l'espressione del parere

- i) il Documento Unico di Programmazione (DUP 2024-2026);
- l) l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti.

L'organo di revisione:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, nell'ambito della PAT, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 7/07/2023;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

- Il Comune di Besenello registra una popolazione al 01/01/2023, di n. 2.788 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

L'ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto Legge 1^a giugno 2023 n. 61.

L'ente non è in disavanzo.

L'ente non è in piano di riequilibrio.

L'ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

- L'ente ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, entro la data del 30 novembre 2023.

Delibera del Consiglio Comunale n. 26 di data 30/11/2023.

- Al bilancio di previsione sono stati allegati documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL (previsti per gli enti con meno di 5.000 abitanti).

- In riferimento ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), l'ente non ha provveduto all'approvazione e alla presentazione al Consiglio del DUP o degli obiettivi strategici al DUP e della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2024-2026, entro i termini stabiliti dalla normativa.

Il DUP 2024-2026 verrà approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione 2024-2026.

- L'ente gestirà in esercizio provvisorio. In considerazione della conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali (seduta del 22 dicembre 2022), il Ministero dell'Interno con proprio decreto in data 22 dicembre 2023, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151 TUEL.

- Vista la nota IFEL (pubblicata in data 22 dicembre 2023), la quale specificando che la proroga in questione interviene in vigore del DM 25 luglio 2023, il quale determina obblighi procedurali e tempistiche ai fini del processo di formazione dei bilanci locali (nota IFEL del 14 settembre 2023), indica che:

“Si deve in proposito richiamare l'inserimento del punto 9.3.6 nel principio contabile della programmazione, che sembra richiedere alle amministrazioni locali che vogliano usufruire dei termini prorogati una deliberazione specifica. Si deve tuttavia ritenere che – anche sulla base delle univoche indicazioni espresse in sede tecnica dal Ministero dell'Interno e dal Mef e da quanto indicato nella medesima Conferenza Stato-Città – tale adempimento ulteriore e propedeutico non sia necessario e che gli enti potranno richiamare le motivazioni del decreto e la conseguente deliberazione in regime di proroga del proprio bilancio in occasione della stessa approvazione del bilancio. Sul punto specifico, peraltro dovrebbe intervenire un apposito pronunciamento governativo, annunciato nella stessa seduta della Conferenza Stato-Città.”

- L'ente prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP (alla data di predisposizione del presente parere) dei dati relativi al bilancio di previsione 2024-2026.

- L'ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) per i bilanci precedenti.

- L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.
- L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'ente non risulta strutturalmente deficitario.
- L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato presunto per Euro 40.000,00.
- Sono stati predisposti i prospetti A1 e A2, in quanto l'ente ha applicato l'avanzo presunto per una quota accantonata.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Il Consiglio Comunale dell'ente ha approvato con delibera n. 14 del 29/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 13/06/2023 risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- al 31/12/2022 non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa del personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	638.896,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	61.807,00
b) Fondi accantonati	207.943,35
c) Fondi destinati ad investimento	115.722,72
d) Fondi liberi	253.423,23
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	638.896,30

La parte accantonata è così composta:

- accantonamento al FCDE per Euro 72.943,35;
- accantonamento fondo contenzioso per Euro 20.000,00;
- accantonamento per il TFR dipendenti per Euro 115.000,00;

La parte vincolata è così costituita:

- vincoli derivanti da leggi e principi contabili per Euro 17.097,00 (la suddivisione è stata indicata nel prospetto A/2 relativo al risultato di amministrazione).
- vincoli derivanti da trasferimenti per Euro 44.710,00 (la suddivisione è stata indicata nel prospetto A/2 relativo al risultato di amministrazione).

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili, per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 (in quanto non ricorre la fattispecie).

L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento anno 2023.

- Risultato di amministrazione presunto 2023

La proposta di bilancio 2024-2026 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2023, al momento l'ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2023 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2024-2026 è stato conseguito con l'applicazione del risultato di amministrazione presunto accantonato per Euro 40.000,00.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023

Alla data di redazione del bilancio 2024		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	636.831,93
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	587.406,19
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.317.029,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.012.460,38
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	528.806,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	528.806,98
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	110.418,55
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	20.000,00
	Altri accantonamenti	100.000,00
	B) Totale parte accantonata	230.418,55
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	298.388,43
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
	Utilizzo quota accantonata	40.000,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	40.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		competenza	28.074,61	25.188,73	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale		competenza	559.331,58	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	15.000,00	40.000,00	0,00	0,00
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza	0,00	0,00		
	di cui utilizzo fondo anticipazione liquidità		competenza	0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1-1-2024		cassa	602.918,37	338.428,08		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	272.034,39	competenza	746.000,00	748.050,00	765.050,00	765.050,00
			cassa	983.455,13	995.231,19		
2	Trasferimenti correnti	276.365,00	competenza	1.155.531,45	1.124.639,14	1.024.639,14	1.024.639,14
			cassa	1.272.438,21	1.401.004,14		
3	Entrate extratributarie	85.368,22	competenza	724.500,00	710.600,00	728.600,00	728.600,00
			cassa	1.065.126,56	771.243,42		
4	Entrate in conto capitale	540.013,51	competenza	743.922,00	1.452.275,00	210.000,00	210.000,00
			cassa	1.817.872,44	1.992.288,51		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	59.154,16	competenza	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
			cassa	1.164.852,79	1.159.154,16		
TOTALE TITOLI		1.232.935,28	competenza	4.469.953,45	5.135.564,14	3.828.289,14	3.828.289,14
			cassa	6.303.745,13	6.318.921,42		
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.232.935,28	competenza	5.072.359,64	5.200.752,87	3.828.289,14	3.828.289,14
			cassa	6.906.663,50	6.657.349,50		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREV. DEF. 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	499.148,74	previsione di competenza	2.632.968,68	2.627.340,49	2.497.151,76	2.497.151,76
			di cui già impegnato*		403.796,55	20.497,48	6.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	25.188,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.475.905,90	3.132.354,14		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	867.178,76	previsione di competenza	1.318.253,58	1.452.275,00	210.000,00	210.000,00
			di cui già impegnato*		32.591,72	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	1.310.030,31	1.818.944,48		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	21.137,38	21.137,38	21.137,38	21.137,38
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.137,38	21.137,38		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	103.056,80	previsione di competenza	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.108.816,30	1.203.056,80		
TOTALE TITOLI		1.469.384,30	previsione di competenza	5.072.359,64	5.200.752,87	3.828.289,14	3.828.289,14
			di cui già impegnato*		436.388,27	20.497,48	6.000,00
			di cui FPV	25.188,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.915.889,89	6.175.492,80		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.469.384,30	previsione di competenza	5.072.359,64	5.200.752,87	3.828.289,14	3.828.289,14
			di cui già impegnato*		436.388,27	20.497,48	6.000,00
			di cui FPV	25.188,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.915.889,89	6.175.492,80		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo/avanzo tecnico

Non è presente disavanzo o avanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ N. 53 di Arconet.

L'organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Il FPV iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026 in parte corrente, è pari ed Euro 25.188,73 ed è riferito all'annualità 2024.

Alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026 non è presente FPV in parte capitale.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024, deriva dalle seguenti tipologie di spesa:

Tipologia di spesa	Importo
- Indennità accessorie da riconoscere al personale dipendente, mansioni rilevanti - anno 2023	8.520,00
- Indennità area direttiva di cui all'art. 121 C.C.P.L. - anno 2023	3.600,00
- Trattamento accessorio e premiante del personale FO.R.E.G. - anno 2023	13.068,73
TOTALE	25.188,73

Si riporta la composizione per missioni e programmi del FPV

Composizione per missioni e programmi	Importo
2 Segreteria generale	1.126,94
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2.186,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.986,00
6 Ufficio tecnico	1.255,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.269,68
11 Altri servizi generali	12.120,00
TOTALE MISSIONE 01	19.943,62
1 Istruzione prescolastica	4.024,78
TOTALE MISSIONE 04	4.024,78
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	673,83
TOTALE MISSIONE 05	673,83
4 Servizio idrico integrato	546,50
TOTALE MISSIONE 09	546,50
TOTALE	25.188,73

Il FPV iscritto nel bilancio di previsione 2024 (parte corrente) è inerente, alle diverse indennità premiali ed accessorie e relativi oneri previdenziali ed assistenziali da riconoscere al personale dipendente, le stesse sono state imputate all'esercizio finanziario nel quale l'obbligazione andrà in scadenza (anno 2024).

Lo stanziamento del FPV deriva dai seguenti provvedimenti:

- Verbale della Giunta Comunale n. 127 del 23/11/2023 (individuazione delle posizioni di lavoro beneficiare dell'indennità per mansioni rilevanti - anno 2023).
- Verbale della Giunta Comunale n. 128 del 23/11/2023 (individuazione delle posizioni di lavoro beneficiare dell'area direttiva di cui all'art. 121 C.C.P.L - anno 2023).
- Determinazione del servizio affari generali n. 153 del 23/11/2023 (Spesa inerente il trattamento accessorio del personale FO.R.E.G. anno 2023 – costituzione del FPV).

Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2024	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	25.188,73
FPV di parte corrente applicato	25.188,73
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	25.188,73
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	25.188,73
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	25.188,73

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Nello specifico il FPV di parte spesa stanziato nel bilancio di previsione 2023-2025 (previsioni definitive 2023) è pari ad Euro 25.188,73.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati.

	2021	2022	2023*
Disponibilità	863.105,20	604.982,74	338.428,08
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Risultato di cassa presunto a fine anno 2023

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il fondo di cassa all'1/01/2024 è pari ad **Euro 338.428,08**:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	338.428,08
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	995.231,19
2	Trasferimenti correnti	1.401.004,14
3	Entrate extratributarie	771.243,42
4	Entrate in conto capitale	1.992.288,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.159.154,16
TOTALE TITOLI		6.318.921,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.657.349,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
1	Spese correnti	3.132.354,14
2	Spese in conto capitale	1.818.944,48
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	21.137,38
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.203.056,80
TOTALE TITOLI		6.175.492,80
SALDO DI CASSA		481.856,70

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera. (Non ricorre la fattispecie).

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente. (Non sono presenti entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento).

L'organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

- Il fondo di cassa presunto al 31/12/2024 è pari ad **Euro 481.856,70**.

- Dalle informazioni prevenute dal responsabile finanziario dell'ente il fondo di cassa presunto all'1/01/2024, non comprende importi con natura di entrate a destinazione vincolata.

- Alla data di predisposizione della presente relazione, non sono giacenti nel saldo di cassa comunale fondi per contributi PNRR.

- L'ente al 31/12/2022 non ha formalizzato tramite Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, l'entità della cassa vincolata (presenza di quote del fondo cassa a destinazione vincolata).

- Non si rilevano nel bilancio di previsione 2024-2026 stanziamenti per anticipazioni di tesoreria (al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 TUEL, nel rispetto del limite massimo).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		602.918,37	602.918,37	338.428,08
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	272.034,39	746.000,00	1.018.034,39	995.231,19
2	Trasferimenti correnti	276.365,00	1.155.531,45	1.431.896,45	1.401.004,14
3	Entrate extratributarie	85.368,22	724.500,00	809.868,22	771.243,42
4	Entrate in conto capitale	540.013,51	743.922,00	1.283.935,51	1.992.288,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	59.154,16	1.100.000,00	1.159.154,16	1.159.154,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.232.935,28	5.072.871,82	6.305.807,10	6.657.349,50
1	Spese correnti	499.148,74	2.632.968,68	3.132.117,42	3.132.354,14
2	Spese in conto capitale	867.178,76	1.318.253,58	2.185.432,34	1.818.944,48
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	21.137,38	21.137,38	21.137,38
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	103.056,80	1.100.000,00	1.203.056,80	1.203.056,80
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.469.384,30	5.072.359,64	6.541.743,94	6.175.492,80
SALDO DI CASSA		-236.449,02	512,18	-235.936,84	481.856,70

Verifica degli equilibri 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio finanziario complessivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO									
ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	338.428,08								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		40.000,00	0,00	0,00	Disavanzo da amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		25.188,73	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	3.132.354,14	2.627.340,49	2.497.151,76	2.497.151,76
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	995.231,19	748.050,00	765.050,00	765.050,00					
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.401.004,14	1.124.639,14	1.024.639,14	1.024.639,14	Titolo 2: Spese in conto capitale	1.818.944,48	1.452.275,00	210.000,00	210.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	771.243,42	710.600,00	728.600,00	728.600,00					
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.992.288,51	1.452.275,00	210.000,00	210.000,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali.....	5.159.767,26	4.035.564,14	2.728.289,14	2.728.289,14	Totale spese finali.....	4.951.298,62	4.079.615,49	2.707.151,76	2.707.151,76
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	21.137,38	21.137,38	21.137,38	21.137,38
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.159.154,16	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	1.203.056,80	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale Titoli	6.318.921,42	5.135.564,14	3.828.289,14	3.828.289,14	Totale Titoli	6.175.492,80	5.200.752,87	3.828.289,14	3.828.289,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.657.349,50	5.200.752,87	3.828.289,14	3.828.289,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.175.492,80	5.200.752,87	3.828.289,14	3.828.289,14
Fondo di cassa finale presunto	481.856,70								

Equilibrio di parte corrente:

L'organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		338.428,08			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		25.188,73	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.583.289,14 0,00	2.518.289,14 0,00	2.518.289,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.627.340,49 0,00 49.578,00	2.497.151,76 0,00 50.991,50	2.497.151,76 0,00 50.991,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		21.137,38 0,00 0,00	21.137,38 0,00 0,00	21.137,38 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-40.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		40.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.452.275,00	210.000,00	210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.452.275,00 0,00	210.000,00 0,00	210.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		40.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-40.000,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali

L'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

In riferimento alle annualità 2024-2026 del bilancio di previsione sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA NON RICORRENTE	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
Accertamenti ICI/IMU anni pregressi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni amministrative	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni del codice della strada	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	18.000,00	18.000,00	18.000,00

SPESE CORRENTI DI NATURA NON RICORRENTE	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
Servizi legali - una tantum	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Segnaletica stradale	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Sgombero neve	2.000,00	3.000,00	3.000,00
Acquisto materiale per manutenzione strade	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Per la parte corrente del bilancio di previsione, risulta un ammontare di entrate non ricorrenti previste nel triennio di importo complessivo pari allo stanziamento totale delle spese non ricorrenti.

L'ente ha correttamente codificato le entrate e le spese non ricorrenti.

Verifica rispetto pareggio bilancio

L'ente ha rispettato il pareggio di bilancio così come richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 e successive modificazioni.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili; (l'ente non ha previsto interventi finanziati tramite l'indebitamento);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi, (non ricorre la fattispecie, in quanto per la competenza dell'anno 2023 il FPV verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.)
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, (non ricorre tale ipotesi);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, (non ricorre tale ipotesi);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali (non ricorre la fattispecie);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
Verifica della programmazione

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP 2024-2026

Il Documento Unico di Programmazione (DUP 2024-2026) è stato redatto in modalità semplificata DUPs così come previsto per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ed è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

- Il DUP è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 135 di data 14/12/2023.

Tale documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Si rileva che la Giunta propone contestualmente all'approvazione, il bilancio di previsione 2024-2026 ed il DUP 2024-2026, configurandosi questo come il DUP definitivo, non avendo provveduto precedentemente all'approvazione e alla presentazione al Consiglio, del DUP e della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2024-2026.

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici è stato oggetto di aggiornamento a sensi del D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente nella Provincia Autonoma di Trento diverge dalla normativa nazionale.

All'interno del DUP 2024-2026, vengono riportate le informazioni riguardanti:

- la programmazione degli investimenti e piano triennale delle opere pubbliche;
- quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del sindaco;
- i programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- scheda delle opere in corso di esecuzione;
- programma pluriennale delle opere pubbliche;
- scheda del quadro delle disponibilità finanziarie;
- il quadro della programmazione pluriennale delle opere pubbliche, scheda delle opere con finanziamenti;
- il quadro della programmazione pluriennale delle opere pubbliche, scheda delle opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti.

Programmazione del fabbisogno del personale

L'ente ha dedicato una sezione del DUP 2024-2026 all'analisi delle risorse umane disponibili, la programmazione del personale e la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, la quale confluisce nella sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da approvare entro i termini definiti dalla normativa.

- PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)

L'ente ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023-2025 con Delibera della Giunta Comunale n. 82 del 24/08/2023.

L'ente ha inserito nel DUP un'apposita sezione riferita all'analisi delle risorse umane disponibili, definendo la pianta organica del personale configurata e correlata all'assetto organizzativo dell'ente. Si rimanda a quanto indicato nel DUP 2024-2026, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini organizzazione del personale.

PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

Si specifica che, per quanto riguarda le opere ed i progetti rientranti nel PNRR, essi vengono inseriti nel bilancio dell'ente e realizzati solo previa concessione del contributo statale PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

- Entrate da fiscalità locale

Per quanto riguarda le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026 si evidenziano le seguenti tipologie e importi.

- Imposta immobiliare semplice – IM.IS.

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

L'ente prevede per l'anno 2024 un gettito dell'imposta IM.IS. per un importo pari ad Euro 440.000,00 (ed Euro 10.000,00 per entrate non ricorrenti da recupero evasione), le previsioni iniziali per il 2023 dell'imposta IM.IS. erano pari ad Euro 440.000,00 (ed Euro 10.000,00 per entrate non ricorrenti).

L'ente per gli anni 2025-2026 ha stanziato un importo annuale pari ad Euro 450.000,00 (ed Euro 10.000,00 per entrate non ricorrenti da recupero evasione).

L'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2021, ha approvato le aliquote, deduzioni e detrazioni per l'imposta immobiliare semplice IM.IS. – non risultano modifiche.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 278,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,90%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9.	0,78%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro)	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,55%		
Fabbricati - categorie catastali D/5	0,90%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta fino al 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Aree edificabili	0,78%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90%		

- TA.RI.

L'ente ha previsto nel bilancio di previsione 2024-2026, la somma di Euro 298.000,00 annualità 2024, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013. Per le annualità 2025-2026 l'ente ha previsto un importo annuale pari ad Euro 305.000,00.

Le previsioni iniziali per l'anno 2023 erano pari ad Euro 296.000,00.

- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2023, l'ente ha provveduto ad approvare il nuovo regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TA.R.I), con parere del revisore di data 18/04/2023.

La gestione diretta di tutte le fasi e procedure applicative relative al tributo di cui al regolamento è stata affidata alla Comunità della Vallagarina in qualità di gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in base a specifica convenzione.

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 17/03/2022, l'ente ha provveduto ad approvare il P.E.F. di gestione dei rifiuti il periodo di regolazione 2022-2025, con parere del revisore di data 22/02/2022.

- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 28/04/2023, l'ente ha provveduto ad approvare le Tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per l'annualità 2023.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

- La riscossione della TARI avviene tramite Trentino Riscossioni.

- I dati relativi alla TARI sono stati forniti dall'Ufficio Tributi, i dati definitivi per il triennio 2024-2026 saranno disponibili solo a seguito della predisposizione del relativo PEF 2024-2026, che dovrà essere elaborato entro il termine previsto dalla normativa in vigore.

-Il termine per l'approvazione delle delibere TARI (PEF-regolamento-tariffe), è stato fissato al 30 aprile di ciascun anno (dl 228/2021, art. 3, co. 5- quinquies).

- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2022 *	2022 *	2024	2025	2026
I.C.I./I.M.U./IM.I.S.	35.499,55	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI (TARI, TARES e magg.)					
TOTALE	35.499,55	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Accertamento rendiconto 2022

Stante il termine previsto per gli accertamenti, l'ente ha stanziato per il 2024, 2025 e 2026 un totale annuale di Euro 10.000,00 relativi all'attività di recupero dell'evasione tributaria per le annualità precedenti.

Per quanto riguarda il recupero evasione della tassa sui rifiuti, l'attività di accertamento e riscossione viene svolta dalla Comunità della Vallagarina e da Trentino Riscossioni, così come l'attività di controllo ai fini dell'aggiornamento della banca dati per l'emersione di nuova base imponibile.

- Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2024, 2025 e 2026.

- Canone unitario patrimoniale

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D. Lgs. n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D. Lgs. n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D. Lgs. n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative.

A partire dal bilancio di previsione 2021-2023 è stata introdotta una nuova entrata nel titolo terzo, la quale sostituisce l'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP in precedenza classificate nel titolo primo.

L'ente ha stanziato un importo complessivo annuale pari ad Euro 10.500,00 per il triennio 2024-2026.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 25/03/2021 è stato approvato il regolamento e le tariffe del canone unico patrimoniale, il revisore dei conti ha espresso parere sul regolamento relativo al canone unitario in data 22/03/2021.

- La riscossione del tributo è a carico di I.C.A. Srl.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi, per i servizi indispensabili e a domanda individuale è il seguente.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2024	2024	Servizio
Acquedotto	150.000,00	150.000,00	100%
Fognatura	55.000,00	55.000,00	100%
Depurazione	115.000,00	115.000,00	100%
TOTALE	320.000,00	320.000,00	100%

Per l'anno 2024 sono state approvate con appositi provvedimenti della Giunta Comunale le tariffe del servizio di acquedotto e del servizio di fognatura.

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 23/11/2023 (tariffe acquedotto).
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 23/11/2023 (tariffe fognatura).

Proventi dell'asilo nido, impianti sportivi e mense scolastiche:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2024	2024	
Asilo nido	267.000,00	300.000,00	89%
Impianti sportivi	18.000,00	127.500,00	14%
Mense scolastiche	30.000,00	35.000,00	86%
TOTALE	315.000,00	462.500,00	68%

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	440.500,00	452.500,00	452.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.445,80	25.275,50	25.275,50
Percentuale fondo (%)	5,55%	5,59%	5,59%

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per fitti attivi, relativi a beni immobili comunali fondi rustici, terreni sono così determinati:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi da terreni e boschi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fitti attivi da fabbricati	32.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	33.500,00	36.500,00	36.500,00

L'ente per l'anno 2024 ha inoltre stanziato i seguenti proventi, derivanti dalla gestione e vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:

- dal canone unico patrimoniale Euro 10.500,00 (come indicato in precedenza);
- da sovracanon su concessioni derivazioni idroelettriche per Euro 6.500,00;
- dalla concessione amministrativa compendio Farmacia Comunale per Euro 30.000,00.
- proventi impianti sportivi comunali Euro 18.000,00.
- Canone di concessione e distribuzione gas metano Euro 13.000,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni codice delle strada	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0

Vi sono inoltre stanziamenti per altre sanzioni amministrative per Euro 1.000,00 annuali.

L'importo accertato per l'esercizio 2022 è pari ad Euro 9.115,09 di cui Euro 8.344,03 riscossi.

L'importo previsto nel bilancio di previsione 2023-2025 per l'anno 2023, era pari ad Euro 6.000,00 annuali.

L'ente con deliberazione consiliare n. 17 del 14/11/2019 ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i comuni dell'Alta Vallagarina.

All'interno del DUP 2024-2026 l'ente ha previsto che *“Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato per nostro conto dal Comune capofila del servizio, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale”*.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con l'accertamento dell'ultimo anno è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2022	20.088,00	0,00%
Previsioni iniziali 2023	20.000,00	0,00%
Previsioni definitive 2023	33.000,00	0,00%
2024	20.000,00	0,00%
2025	20.000,00	0,00%
2026	20.000,00	0,00%

Per il 2023 è stato inserito il dato relativo all'accertato, l'importo è stato interamente riscosso.

Utilizzo degli oneri di urbanizzazione

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e ss. mm. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

La destinazione degli oneri di urbanizzazione in riferimento all'annualità 2024, è illustrata nella successiva tabella riferita al finanziamento delle spese in conto capitale.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2023	PREV 2024	PREV 2025	PREV 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	64.500,00	64.300,00	61.300,00	61.300,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	211.493,00	258.448,94	253.022,00	253.022,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	94.838,17	92.286,00	87.300,00	87.300,00
			0,00	0,00	0,00	
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	30.650,00	29.000,00	28.500,00	28.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	115.636,00	133.986,00	131.400,00	131.400,00
		2	85.000,00	70.000,00	13.000,00	13.000,00
	6- Ufficio tecnico	1	89.334,72	52.055,00	50.600,00	50.600,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	61.293,00	52.369,68	49.000,00	49.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	169.839,80	204.886,67	150.489,00	150.489,00
		2	137.922,00	34.275,00	3.000,00	3.000,00
	Totale Missione 1		1.060.506,69	991.607,29	827.611,00	827.611,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	24.200,00	24.200,00	24.000,00	24.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		24.200,00	24.200,00	24.000,00	24.000,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	265.869,59	261.924,78	246.850,00	246.850,00
		2	15.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	2- Altri ordini istruzione	1	100.700,00	96.700,00	90.500,00	90.500,00
		2	518.509,28	120.000,00	20.000,00	20.000,00
	4- Istruzione universitaria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Diritto allo studio	2	6.500,00	6.500,00	6.000,00	6.000,00
	Totale Missione 4		906.578,87	495.124,78	368.350,00	368.350,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	90.673,83	67.023,83	62.150,00	62.150,00
		2	13.000,00	13.000,00	7.000,00	7.000,00
	Totale Missione 5		103.673,83	80.023,83	69.150,00	69.150,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	157.000,00	150.500,00	143.500,00	143.500,00
		2	43.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	2 - Giovani	1	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6		232.000,00	202.500,00	190.500,00	190.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	7.000,00	7.000,00	6.000,00	6.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		7.000,00	7.000,00	6.000,00	6.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	30.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8		31.000,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	12.300,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00
		2	100.000,00	100.000,00	95.000,00	95.000,00
	3 - Rifiuti	1	297.000,00	297.000,00	301.000,00	301.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	224.246,50	202.246,50	197.850,00	197.850,00
		2	81.000,00	400.000,00	30.000,00	30.000,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9		714.546,50	1.009.446,50	634.050,00	634.050,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	10.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	76.900,00	78.000,00	72.000,00	72.000,00
		2	193.822,30	405.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione 10		280.722,30	485.000,00	84.000,00	84.000,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
		2	76.000,00	52.000,00	2.000,00	2.000,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 11		85.500,00	61.500,00	11.500,00	11.500,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	339.300,00	334.500,00	327.500,00	327.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	76.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit.-soc.	1	15.000,00	15.000,00	14.000,00	14.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	4.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2	20.000,00	220.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione 12		467.300,00	655.500,00	432.500,00	432.500,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Agro.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	718,87	14.135,09	7.499,26	7.499,26
	2 - FCDE	1	37.475,20	49.578,00	50.991,50	50.991,50
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20		38.194,07	63.713,09	58.490,76	58.490,76
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	21.137,37	21.137,38	21.137,38	21.137,38
	Totale Missione 50		21.137,37	21.137,38	21.137,38	21.137,38
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per c/terzi e partite di giro	7	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	Totale Missione 99		1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE SPESA			5.072.359,64	5.200.752,87	3.828.289,14	3.828.289,14

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2023 sono le seguenti:

- Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsioni def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101	redditi da lavoro dipendente	662.685,88	732.927,40	654.411,00	654.411,00
102	imposte e tasse a carico ente	51.800,00	49.100,00	49.100,00	49.100,00
103	acquisto beni e servizi	1.551.250,00	1.478.700,00	1.441.650,00	1.441.650,00
104	trasferimenti correnti	204.850,00	201.900,00	192.500,00	192.500,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	8.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
110	altre spese correnti	153.882,80	158.213,09	152.990,76	152.990,76
TOTALE		2.632.968,68	2.627.340,49	2.497.151,76	2.497.151,76

- Spesa del personale:

La spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno e risulta coerente con le regole e vincoli indicati nei protocolli d'Intesa di Finanza Locale e nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 7/07/2023.

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018").

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'FCDE'".

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

All'interno della Nota Integrativa l'ente ha provveduto a descrivere le modalità di calcolo e di determinazione del FCDE in relazione.

1) All'individuazione delle poste di entrata stanziata, che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione, (la Tariffa Rifiuti TARI entrata tributaria non accertata per cassa,

i canoni del servizio idrico integrato, le tariffe per utilizzo della palestra e altri immobili comunali, le rette di frequenza alla scuola materna e all'asilo nido).

2) Al calcolo per ciascun capitolo, della media semplice del rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche la riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui, relative alla competenza dell'anno precedente.

3) alla determinazione dell'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

- L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- L'ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.

- L'ente ha utilizzato il metodo ordinario.

- L'ente ha utilizzato il metodo la media semplice.

- L'ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

- L'ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	748.050,00	24.853,20	24.853,20	3,32
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.124.639,14	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	710.600,00	24.724,80	24.724,80	3,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.452.275,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	4.035.564,14	49.578,00	49.578,00	1,23
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.583.289,14	49.578,00	49.578,00	1,92
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.452.275,00	0,00	0,00	0,00

- ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	765.050,00	25.437,00	25.437,00	3,32
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.024.639,14	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	728.600,00	25.554,50	25.554,50	3,51
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.728.289,14	50.991,50	50.991,50	1,87
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.518.289,14	50.991,50	50.991,50	2,02
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00

- ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	765.050,00	25.437,00	25.437,00	3,32
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.024.639,14	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	728.600,00	25.554,50	25.554,50	3,51
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.728.289,14	50.991,50	50.991,50	1,87
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.518.289,14	50.991,50	50.991,50	2,02
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00

- Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL. (Non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

Anno 2024 – Euro 14.135,09 pari allo 0,54% delle spese correnti.

Anno 2025 – Euro 7.499,26 pari allo 0,30% delle spese correnti.

Anno 2026 – Euro 7.499,26 pari allo 0,30% delle spese correnti.

- Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (Non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali).

- Fondi per spese potenziali

L'ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

- Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2022
Fondo rischi contenzioso	20.000,00

Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare: Fondo TFR)	115.000,00

Nel risultato di amministrazione 2022 è presente un accantonamento per fondo rischi da contenzioso pari ad Euro 20.000,00 e un accantonamento pari a Euro 115.000,00 relativo:

- all'accantonamento per T.F.R. per Euro 100.000,00;
- all'accantonamento per potenziale rimborso oneri di urbanizzazione 2020 Euro 15.000,00;

- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente, rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

- Entro i termini di legge per l'anno 2024 (28/02/2024) l'ente dovrà provvedere ad effettuare il controllo specifico dell'importo da stanziare per il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Nel caso in cui l'ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita l'ente entro ad effettuare entro i termini, la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

- L'ente ha effettuato le operazioni di aggiornamento delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione comunale possiede partecipazioni di valore non particolarmente consistente con percentuali minime di possesso in società di sistema, multiutility e società in-house.

- Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022, nessuna delle società partecipate ha conseguito perdite.

- Non si rilevano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

- Il Comune non ha destinato quote finanziate nel bilancio 2024-2026 per la copertura di perdite degli organismi partecipati.

- La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione, sono state illustrate all'interno della nota integrativa.

Garanzie rilasciate

Non sono presenti garanzie rilasciate dall'ente a favore dei propri organismi partecipati.

Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n. 175)

Con delibera del Consiglio Comunale n. 32 di data 29/12/2022 è stata approvata la Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm. – detenute alla data del 31/12/2021, il cui esito ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni dell'ente.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

Si riportano le partecipazioni dirette possedute dall'ente.

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Attività della partecipata
FARMACIE COMUNALI SPA	01581140223	0,010	Gestione farmacie vendita di prodotti del servizio farmaceutico
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	01614640223	0,102	Produzione di energia elettrica
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,021	Impresa di gestione esattoriale
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI COOP	01533550222	0,510	Altri servizi di sostegno alle imprese
TRENTINO TRASPORTI SPA	01807370224	0,00037	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,0102	Produzione di software non connesso all'edilizia
APT ROV. VAL. M.B. CONS. A.R.L.	01875250225	1,92	Attività di promozione del territorio

SPESE IN CONTO CAPITALE**- Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste per gli anni 2024, 2025 e 2026 sono rispettivamente pari:

- ad Euro 1.452.275,00;
- ad Euro 210.000,00;
- ad Euro 210.000,00.

Le spese in conto capitale risultano finanziate come segue:

RISORSE	2023	2024	2025
Avanzo d'amministrazione accantonato presunto 2023			
Avanzo di parte corrente (Margine corrente)			
Alienazione di beni (Concessioni cimiteriali)			
Alienazione di beni (BIM aggiuntivi e BIM straordinari)	423.190,03	130.000,00	130.000,00
Contributo per permesso di costruire e acquedotto	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti in conto capitale da PAT a altri enti pubblici	919.809,97	50.000,00	50.000,00
- Contributi PAT	267.657,89		
- Fondo investimenti minori (FIM)	50.000,00		
- Altri contributi PAT e comunità	602.152,08	50.000,00	50.000,00
Fondi PNRR	79.275,00		
Prestiti obbligazionari			
Leasing			
Altri strumenti finanziari			
Altre risorse non monetarie			
Totale	1.452.275,00	210.000,00	210.000,00

Le previsioni 2024 delle entrate in conto capitale, sono così suddivise:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Euro 1.220.122,92;
- Altri trasferimenti in conto capitale Euro 202.152,08;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Euro 0,00;
- Altre entrate in conto capitale Euro 30.000,00.

L'ammontare della spesa in conto capitale per gli anni 2024-2026 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella precedente tabella e dall'equilibrio di parte capitale (prospetto equilibri di bilancio 2024-2026).

Le diverse tipologie di intervento e relativo finanziamento della spesa in conto capitale, sono state illustrate all'interno del Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011. (Non ricorre la fattispecie).

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2), non avendo l'ente in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

I comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

- Prospetto riepilogativo dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

ANNO	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.552.302,74	2.483.786,65	2.474.332,98	2.626.031,45	2.583.289,14
% su entrate correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite negli anni 2022, 2023, 2024 (si riferiscono a dati di consuntivo rispettivamente per gli anni 2020, 2021, 2022).

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite, negli anni 2025, 2026 (si riferiscono a dati di preventivo assestato per il 2023 e previsionale per l'anno 2024).

- Finanziamento spese investimento con indebitamento

L'ente non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2024-2026, fonti di finanziamento relative a nuovo indebitamento.

- Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri

prestiti contratti a tutt'oggi, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

- Estinzione anticipata dei prestiti

- L'ente non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2024-2026 l'estinzione anticipata dei prestiti.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	770.616,57
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	973.743,82
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	729.972,59
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.474.332,98
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	247.433,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		247.433,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE		0,00
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

- L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	126.823,86	105.686,48	84.549,10	63.411,72	42.274,34
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	21.137,38	21.137,38	21.137,38	21.137,38	21.137,38
Estinzioni anticipate PAT (-/+)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	105.686,48	84.549,10	63.411,72	42.274,34	21.136,96
Numero di abitanti	2.788	2.788	2.788	2.788	2.788
Debito per abitante	37,91	30,33	22,74	15,16	7,58

Per l'annualità 2022 sono stati inseriti i dati di consuntivo.

La quota rimborsata nel corso dell'anno 2022 ed indicata nelle previsioni finali assestate 2023 e nelle previsioni 2024-2026 è pari ad € 21.137,38.

Con il bilancio di Previsione 2018-2020, l'ente ha reintegrato la quota capitale di debito per estinzione anticipata PAT (annualità 2015) pari ad Euro 211.373,82, la restituzione della relativa quota alla PAT avviene tramite dieci rate annuali pari ad Euro 21.137,38.

L'estinzione anticipata avverrà tramite la riduzione dei trasferimenti PAT sul fondo investimenti

minori, in relazione al periodo 2018-2027.

L'ente non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2023-2025, fonti di finanziamento relative a nuovo indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (recupero del debito, relativo all'importo anticipato dalla P.A.T.):

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	21.137,38	21.137,38	21.137,38	21.137,38	21.137,38
Totale	21.137,38	21.137,38	21.137,38	21.137,38	21.137,38

Non sono presenti oneri finanziari passivi relativi alla restituzione dei mutui.

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri enti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché, le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Comune	Comune di Besenello	Prov.	TN
		Condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.		SI	NO
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO

PNRR

- L'ente, non si è dotato di nuove o diverse soluzioni organizzative (rispetto a quelle precedentemente in essere) in riferimento alla gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR. (L'ente non ha predisposto modifiche a regolamenti interni).
- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
- L'organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati (come comunicati dall'ente):

CUP	INTERVENTO	ATTIVATO DA ATTIVARE	MISSIONE/COMPONENTE	INVESTIM.	MISURA	TITOLARITA'	IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR	ALTRI FINANZIAMENTI	FASE DI ATTUAZIONE	Impegnato	Pagato
B34J23000720001	Intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione municipio - 2023	ATTIVATO	N5C2	2.2	1.3	Ministero dell'Interno	50.000,00	22.761,38	affidato incarico	64.849,28	-
B31F22000980006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	ATTIVATO	M1C1	1.4	1.4.1	PaDigitale2026	79.922,00	-	affidato incarico	25.885,54	-
B31F22002700006	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	ATTIVATO	M1C1	1.4	1.4.4	PaDigitale2026	14.000,00		in fase di avvio progetto		
B51F22010960006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - comuni ottobre 2022	ATTIVATO	M1C1	1.4	1.3.1	PaDigitale2026	10.172,00		in fase di avvio progetto		

- L'ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

- L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021, di accertare entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.
- L'organo di revisione non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.
- L'ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. (Non ricorre la fattispecie).
- L'ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale. (Non ricorre la fattispecie).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e gli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come

disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore verifica che l'ente non ha preliminarmente effettuato un invio "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) in data 28/12/2023, prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- si raccomanda all'ente il monitoraggio e rafforzamento delle soluzioni organizzative relative alla gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR e il sistema di controllo interno;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 sui documenti allegati e sul DUP 2024-2026.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

